

VERBALE DI ACCORDO

In data 10 giugno 2010

tra

la CALCESTRUZZI S.P.A., rappresentata dal Rag. Mario Mora e dal Dott. Alessandro Di Pasquale
e

le rappresentanze sindacali nazionali nelle persone di: Donato Bernardo Ciddio per FENEAL UIL,
Lanfranco Vari per FILCA CISL, Baldo Romano per FILLEA CGIL e Umberto Pileggi per UGL
COSTRUZIONI,

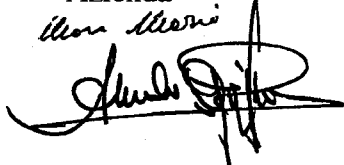
è stato convenuto che nei confronti dei lavoratori che saranno collocati in CIGS a partire dal 1
giugno 2010, alla scadenza mensile di erogazione delle competenze sarà corrisposta una
anticipazione del TFR di € 800,00 (ottocento/00) lordi e ciò fino al 31 gennaio 2011.

Quanto anticipato a questo titolo non sarà trattenuto nel caso in cui intervenga la risoluzione del
rapporto di lavoro per dimissioni del lavoratore; quanto non trattenuto diventerà incentivo all'esodo
- integrazione TFR

Letto, confermato e sottoscritto,

Roma, 10 giugno 2010

Azienda

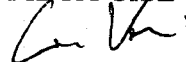
Mario Mora


Organizzazioni Sindacali

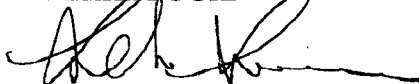
FENEAL UIL



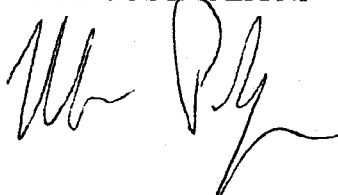
FILCA CISL



FILLEA CGIL



UGL COSTRUZIONI





Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro - Divisione VIII
Via Fornovo, 8 - 00192 - Roma

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 10 maggio 2010, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la mediazione del Sottosegretario al Lavoro Sen. Pasquale Viespoli assistito dai Dott.ri Andrea Annesi e Rosa Carucci della Divisione VIII della Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro, presente anche Italia Lavoro nella persona del Dr. Piergiorgio Martufi, si è tenuta una riunione per l'esame della situazione della CALCESTRUZZI SPA. Hanno partecipato:

CALCESTRUZZI SPA rappresentata dal Rag. Mario Mora e dal Dott. Alessandro Di Pasquale

E

FILCA CISL, FILLEA CGIL, FENEAL UIL nazionali rispettivamente in persona dei Sigg.ri Lanfranco Vari, Romano Baldo e Donato Bernardo Ciddio e FILLEA CGIL territoriale di Roma e Lazio in persona del Sig. Waitre Cherubini.

PREMESSO CHE

- a) CALCESTRUZZI SPA con sede legale in Bergamo ed unità produttive presenti sul territorio italiano, opera nel settore della produzione di calcestruzzo e di alcuni prodotti speciali derivati ed occupa attualmente n. 663 unità lavorative.
- b) Calcestruzzi SPA, già in amministrazione giudiziaria, con decreto ministeriale n. 47063 del 14/09/2009, è stata ammessa al beneficio del trattamento di CIGS per crisi aziendale della durata di 12 mesi, a decorrere dal 01 giugno 2009 sino al 31 maggio 2010, a favore di un numero massimo di 150 unità lavorative.
- c) Il Tribunale di Caltanissetta in data 27/04/2010 ha emesso ordinanza di restituzione del complesso aziendale.
- d) La predisposizione di un piano di razionalizzazione, finalizzato a salvaguardare la potenzialità produttiva e ad agganciare la ripresa per effetto del riavvio di grandi opere pubbliche per le quali Calcestruzzi SPA aveva acquisito un consistente portafoglio ordini, non ha, tuttavia, prodotto i risultati sperati. La società, infatti, si trova ancora oggi a dover fronteggiare un perdurante periodo di incertezza economica legato al mancato avvio delle predette grandi opere pubbliche e alla stagnante situazione del mercato delle costruzioni.

- e) Conseguentemente le Parti, hanno convenuto sulla possibilità di far ricorso, al termine del periodo autorizzato di CIGS, allo strumento degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente al fine di traguardare il persistente periodo di crisi e, contemporaneamente, salvaguardare i livelli occupazionali e garantire una misura di sostegno al reddito dei lavoratori.
- f) Pertanto, l'azienda ha presentato a questo Ministero, in data 31 maggio 2010, istanza per la stipula dell'accordo governativo finalizzato al ricorso alla CIG in deroga e le Parti sono state convocate per la data odierna.
- g) Nel corso dell'incontro presso il Ministero, le Parti hanno dichiarato che la CIG in deroga costituisce l'unico ammortizzatore sociale volto a fronteggiare il perdurante periodo di crisi garantendosi, in tal modo, una salvaguardia dei livelli occupazionali e una misura di sostegno al reddito dei lavoratori ed affermando, al contempo, che non sono utilizzabili altri strumenti di sostegno al reddito previsti dalla legislazione ordinaria.

VISTA

- A. La legge del 23 dicembre 2009 n. 191 (Legge Finanziaria 2010), che all'art. 2, co. 138 ha previsto la concessione, per l'anno 2010, anche senza soluzione di continuità, del trattamento di CIG in deroga alla normativa vigente in materia, sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, anche con riferimento a settori produttivi ed aree regionali;

VISTO

- B. il D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale" e in particolare il co. 8, dell'art. 19 che stabilisce la possibilità di modulare e differenziare le misure di tutela del reddito in funzione della compartecipazione finanziaria a livello regionale o locale;

VISTO

- C. l'accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009 con cui sono stati individuati il contributo nazionale e i contributi regionali per interventi di sostegno al reddito, combinati ad azioni di politica attiva.

VISTO

- D. che il trattamento di sostegno al reddito spettante a ciascun lavoratore è integrato da un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro di misura pari al 30% di sostegno al reddito ed è posto a carico del FSE-POR; che la percentuale medesima, fermo restando l'ammontare complessivo del FSE- POR, potrà essere calcolata mensilmente oppure sull'ammontare complessivo del sostegno al reddito derivante dalla somma dei periodi autorizzati, con conseguente integrazione verticale dei Fondi nazionali.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large 'R', a 'W', a circled 'B', a scribble, 'M', a signature with a dollar sign, and a large 'J'.

Tutto ciò premesso, le Parti concordano quanto segue

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo;
2. la CALCESTRUZZI SPA richiederà l'intervento della Cassa Integrazione Guadagni in deroga della durata di otto mesi, a decorrere dal 01 giugno 2010, a favore di un numero massimo di 150 lavoratori, occupati presso le unità produttive dislocate su tutto il territorio nazionale come specificato nel prospetto allegato al presente verbale.
3. La ripartizione territoriale dei lavoratori da sospendere avverrà nell'ambito delle seguenti Regioni:

Regioni	Lavoratori
a) Abruzzo	1
b) Lazio	14
c) Lombardia	15
d) Campania	9
e) Emilia Romagna	19
f) Friuli Venezia Giulia	10
g) Marche	8
h) Puglia	14
i) Sardegna	22
j) Sicilia	11
k) Veneto	14
l) Umbria	2
m) Liguria	2
n) Piemonte	6
o) Provincia Autonoma di Bolzano	3
TOTALE	150

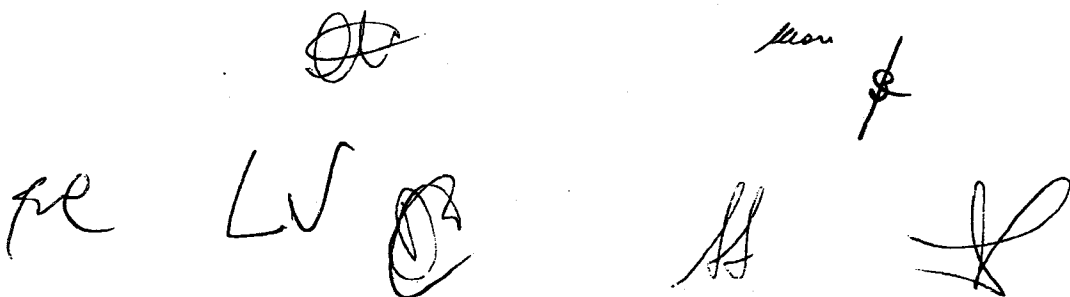
4. L'individuazione dei lavoratori da sospendere avverrà in considerazione delle esigenze tecnico organizzative aziendali.
5. I lavoratori saranno sospesi a zero ore e verrà attuata la rotazione tra i lavoratori tenuto conto delle esigenze tecnico - organizzative e produttive aziendali nonché della fungibilità dei profili professionali. Le modalità di detta rotazione verranno definite tra le Parti in sede territoriale. Le Parti concordano, altresì, di effettuare, su richiesta, verifiche periodiche a livello territoriale in merito alla rotazione attuata. *ff re*
6. Stante la necessità di consentire la partecipazione ai percorsi di politica attiva del lavoro, le modalità di attuazione della rotazione dovranno essere modulate in relazione all'articolazione dei corsi formativi.
7. L'azienda allegnerà all'istanza di CIG in deroga gli elenchi nominativi dei lavoratori destinatari del trattamento, possibilmente con i relativi recapiti, al fine di consentire alle Regioni interessate di individuare tempestivamente gli stessi.

ff *W @ rsk* *ff* *ff* *ff* *ff*

8. Le Parti prendono atto che, in mancanza dei predetti elenchi, la Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione non potrà avviare l'iter per la predisposizione del decreto interministeriale per l'autorizzazione dei trattamenti in deroga.
9. Nel corso del periodo di intervento della CIGS, le Parti concordano di attivare azioni finalizzate a salvaguardare i livelli occupazionali attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti:
 - reimpiego presso altre società del Gruppo Italcementi ove non siano in corso trattamenti di integrazione salariale;
 - reimpiego presso altre società del Gruppo Calcestruzzi, ove non siano in corso trattamenti di integrazione salariale;
 - reimpiego, all'interno della stessa Soc. Calcestruzzi, presso le unità produttive che, in relazione alle commesse in portafoglio, riavvieranno l'attività produttiva;
 - mobilità, subordinata al requisito della non opposizione, finalizzata al raggiungimento dei requisiti pensionistici secondo la normativa vigente e alla ricollocazione presso aziende terze.
10. L'azienda richiederà il pagamento diretto con anticipazione da parte dell'INPS, secondo quanto stabilito all'art. 7 -ter, comma 3, D.L. 5/2009 convertito con modificazioni dalla Legge 33/2009.
11. Le parti effettueranno incontri di verifica, su richiesta, in sede territoriale, sull'andamento della CIG in deroga e sull'evoluzione della situazione aziendale.
12. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 19, co. 10 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito è subordinato alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro o ad un percorso di riqualificazione professionale.
13. Italia Lavoro su incarico della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, al fine del costante aggiornamento della spesa:
 - acquisirà i dati iniziali dei lavoratori per i quali viene richiesto il trattamento di CIG in deroga,
 - effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori effettivamente sospesi nel bimestre di riferimento e sull'andamento del piano di gestione secondo modalità da concordare con la Società.

La Regione Siciliana e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rispettivamente con note prot. N. 2.100 del 08/06/2010 e prot. N. 9028 del 07/06/2010, hanno manifestato l'impegno ad erogare la propria quota parte di sostegno al reddito in favore dei lavoratori della CALCESTRUZZI SPA secondo quanto previsto nell'accordo tra Governo Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009.

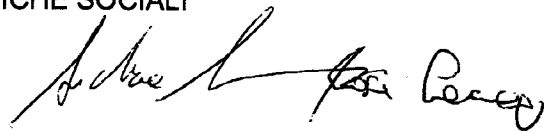
Il presente accordo si intenderà pienamente efficace successivamente all'acquisizione delle comunicazioni con cui le Regioni Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Regione Autonoma della Sardegna, Umbria, Veneto, Provincia Autonoma di Bolzano, assenti alla riunione odierna, manifesteranno il proprio impegno all'erogazione della propria quota parte del sostegno al reddito dei dipendenti della CALCESTRUZZI SPA.



Con la sottoscrizione del presente verbale, le Parti si danno atto di aver raggiunto l'accordo governativo di cui all'art. 2 c. 138 della legge 191/2009 (legge finanziaria 2010).

Letto, approvato e sottoscritto.

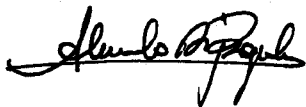
IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI



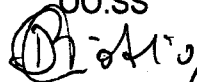
ITALIA LAVORO

CALCESTRUZZI SPA

Maria Maria



OO.SS



Carlo Vanni

Stefano Wolke



Regione	Prov.	Unità	Forza	Eccedenze
Abruzzo	L'Aquila	Sulmona	2	1
Campania	Caserta	Caserta	2	1
	Napoli	Casalnuovo	8	4
		Castellammare di Stabia	3	1
	Salerno	Nocera	1	1
		Salerno	1	1
			8	1
Emilia R.	Bologna	S. Lazzaro	5	1
		S. Giovanni in Persiceto	1	1
			1	1
	Modena	S. Damaso	14	2
		S. Cesario sul Panaro	2	2
	Ravenna	Sassuolo	4	2
		Torri	7	1
	Bologna	Bologna (Condotte)	4	1
		Castello D'Argile	2	1
	Ferrara	Minerbio	1	1
		Alberone	2	1
	Forli-Cesena	Ferrara	3	2
		Cesena	2	1
Reggio E.	Boretto	2	1	
	Correggio	2	1	
Friuli V.G.	Trieste	Trieste	3	1
		Amaro	1	1
	Udine	Beivars	3	2
		Cervignano	2	1
		Malborghetto	1	1
		S. Vito al Torre	3	2
		Udine (Zona)	1	1
			5	1
Lazio	Frosinone	Cassino	2	2
		Ferentino	4	1
		Frosinone	4	1
	Roma	Flaminio	4	1
		Pomezia (Zona)	11	1
		Roma (Lab.)	3	1
	Viterbo	Borghetto	1	1
			5	3
		Sutri	4	2
	Viterbo	2	1	
Liguria	Savona	Andora	1	1
		Toirano	4	1
Lombardia	Bergamo	Bergamo	41	3
	Brescia	Brescia (Metro)	2	1
		Montichiari	9	1
		Arese (Zona)	14	4
	Milano	Cassano D'Adda	9	2
		Cassano d'Adda (Lab.)	10	1
Pavia	Sesto S.G.	2	1	
	Broni	2	2	
Marche	Ancona	Castelfidardo	12	3
		Jesi	1	1
	Ascoli P.	Campofilone	6	1
		Recanati	5	1
	Macerata	S. Severino	2	1
Villa Potenza		3	1	

Regione	Prov.	Unità	Forza	Eccedenze
Piemonte	Alessandria	Borgo S.Martino (Cava)	2	1
		Casale Monferrato	2	2
	Novara	Novara	6	1
	Torino	Carignano (Lab.)	5	1
		Sett. Torinese	5	1
Puglia	Bari	Bari (Ind.)	2	1
			7	1
		Bari (Poggiofranco)	1	1
		Monopoli	1	1
	Brindisi	Fasano Matarano	2	2
		FrancaVilla Fontana	2	1
	Lecce	Galatina	2	2
		Gallipoli	2	2
	Taranto	Vignacastri	3	2
		Ginosa	1	1
Sardegna	Cagliari	Quartu S. Elena	2	2
			20	3
		Serdiana (Cava)	2	2
		Sestu	1	1
		Uta (Cava)	4	1
	Carbonia-Iglesias	Carbonia (Cava)	2	1
		Iglesias	1	1
	Medio Campidano	Iglesias	1	1
		Guspini	1	1
			4	2
	Olbia-Tempio	Villacidro	1	1
		Olbia (Piscolvei)	4	2
	Oristano	Uras	2	1
	Sassari		1	1
		Ozieri	1	1
		3	1	
Sicilia	Caltanissetta	Caltanissetta	4	1
	Messina	Messina	1	1
	Palermo	Palermo (Brancaccio)	1	1
		Palermo (Regione)	2	1
		Palermo (Zona)	8	3
		Termini Imerese	3	1
	Trapani	Marsala	1	1
		Trapani	2	2
Trentino A.A.	Bolzano	Egna	3	3
Umbria	Perugia	Spello	2	2
Veneto	Padova	Limena (Zona)	8	1
		Padova (Industr.)	2	1
	Rovigo	Lendinara	3	1
	Treviso	Castagnole	5	1
		Spinea	3	2
	Venezia	Torre di Mosto	1	1
			1	1
	Verona	Vestenanova (Cava)	1	1
		Arcugnano	3	3
	Vicenza	Cornedo Vicentino	2	1
		P.te Barbarano	2	1
Thiene		3	1	
			412	150

CALCESTRUZZI S.p.A. - Organico al 30.04.2010

663